

PARTE I QUADRO GENERALE**EVENTI DI PARTICOLARE RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2018****1) L'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 178, 179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205**

L'articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha previsto che:

- le anticipazioni di bilancio concesse dallo Stato, ai sensi dell'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998 e iscritte nel rendiconto 2015 dell'Istituto al 31 dicembre 2015, quali debiti nei confronti dello Stato, per l'importo di 88.878 milioni di euro, siano compensate con i crediti dell'Istituto verso lo Stato, risultanti dal medesimo rendiconto, fino a concorrenza dell'importo di 29.423 milioni di euro, e che per l'eccedenza si intendono effettuate a titolo definitivo (comma 178);

- i capitoli del bilancio dell'INPS per i quali effettuare la compensazione nonché i criteri e le gestioni previdenziali a cui attribuire i trasferimenti definitivi sono definiti attraverso una conferenza di servizi di cui all'articolo 14 della legge 241/1990 (comma 179).

Gli effetti sulla situazione patrimoniale dell'Istituto

La Conferenza dei Servizi, conclusasi in data 17 ottobre 2018, ha determinato che:

- l'importo delle anticipazioni di bilancio da portare in compensazione e da consolidare per l'eccedenza all'interno del bilancio dell'INPS è pari a euro 88.878.000.000,00;
- l'importo dei crediti dell'Istituto verso lo Stato al 31 dicembre 2015 da compensare, al netto delle riscossioni intervenute, aggiornato con i dati relativi alle riscossioni intervenute nel periodo successivo al 5 luglio 2018 è pari a euro 27.091.381.550,27;
- l'importo delle anticipazioni che si intendono effettuate a titolo definitivo è, conseguentemente, pari a euro 61.786.618.449,73;
- l'importo delle anticipazioni che si intendono effettuate a titolo definitivo deve essere attribuito:
 - a) alle gestioni FPLD ed ex INPDAP in misura pari al debito nei confronti della "Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario (art. 35, comma 6, Legge 448/98)", iscritto nel passivo dello stato patrimoniale delle medesime gestioni al 31 dicembre 2015, pari a euro 28.755.241.458,18 per il FPLD ed euro 22.529.367.701,17 per l'ex INPDAP;
 - b) per la parte residua, pari a euro 10.502.009.290,38, alle altre gestioni previdenziali in misura proporzionale al disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2015, al netto di eventuali riserve tecniche, secondo il seguente prospetto:

QUADRO GENERALE

PARTE I

Gestione previdenziale	Disavanzo patrimoniale al netto delle riserve tecniche	Percentuale di ripartizione	Importi da destinare alle gestioni previdenziali
5 Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-83.915.375.522,96	56,7463%	5.959.501.697,95
6 Gestione artigiani	-56.089.147.316,08	37,9293%	3.983.338.609,77
7 Gestione commercianti	-4.326.943.111,43	2,9260%	307.288.791,84
10 Fondo volo	-593.664.270,11	0,4014%	42.155.065,29
13 Gestione minatori	-592.568.176,86	0,4007%	42.081.551,23
20 Fondo clero	-2.219.171.132,25	1,5007%	157.603.653,42
22 Fondo trattamenti previdenziali vari	-141.373.411,81	0,0956%	10.039.920,88
TOTALE	-147.878.242.941,50	100,0000%	10.502.009.290,38

Le operazioni contabili conseguenti alle determinazioni sopradescritte sono state illustrate nell'Allegato tecnico alla II nota di variazione al bilancio preventivo per l'anno 2018.

Gli effetti sulla gestione dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (art. 35, co. 6, legge n. 448/1998)

Nell'anno 2018, i trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato a titolo di anticipazione sono stati pari a euro 2.513 mln.

Detta somma è stata stanziata sui capitoli 4339 4341 e 2539 del bilancio dello Stato. Al termine dell'esercizio, il debito dell'Istituto nei confronti dello Stato, evidenziato quale residuo passivo al capitolo 8U2217003, è di 7.814 mln, in quanto il residuo passivo iniziale di 94.179 mln è stato ridotto dell'importo di 88.878 mln per effetto dell'art. 1, comma 178, della legge di bilancio 2018 ed incrementato dell'impegno per il rimborso del trasferimento avvenuto nell'anno 2018 pari a 2.513 mln.

La ripartizione di dette risorse è stata operata tra i comparti dei lavoratori privati e pubblici sulla base del rispettivo fabbisogno finanziario, secondo le modalità esposte al Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con nota del 30 giugno 2015, prot. n. 52963, ha preso atto dei criteri illustrati, senza osservazioni.

Ciò premesso, il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, al soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private, al soppresso INPDAL ed al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia si attesta a 89.141 mln, mentre quello del FPLD è di

PARTE I **QUADRO GENERALE**

42.327 mln, per un ammontare complessivo di 131.468 mln.

Tali fabbisogni hanno trovato copertura complessiva per 2.045 mln nell'ambito del trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, l. 448/98) e per 129.423 mln nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989.

Il fabbisogno finanziario delle gestioni pensionistiche ex INPDAP (CPDEL e CPI), risulta pari a 54.895 mln e trova copertura per 1.259 mln nell'ambito del trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, legge n. 448/98) e per 53.636 mln nelle disponibilità liquide delle altre gestioni ex INPDAP.

Nei prospetti seguenti si evidenzia la situazione al 31/12/2018 del fabbisogno finanziario cumulato complessivo sia del FPLD e delle contabilità separate che delle gestioni pensionistiche ex INPDAP, con i relativi mezzi finanziari utilizzati a copertura.

(in mln di euro)

CONTABILITÀ SEPARATE DEL FPLD

FPLD e relative contabilità separate	Fabbisogno finanziario cumulato	Anticipazioni dal Bilancio dello Stato (anni 2016 - 2018) distribuite alle gestioni	Disponibilità "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti"
	1	2	3 = 1 - 2
Ex Fondo Trasporti	16.391	376	16.015
Ex Fondo Elettrici	26.438	607	25.831
Ex Fondo INPDAI	37.269	855	36.414
Ex Fondo Telefonici	9.043	207	8.836
TOTALE PARZIALE	89.141	2.045	87.096
F.P.L.D.	42.327		42.327
TOTALE	131.468	2.045	129.423

CONTABILITÀ SEPARATE EX INPDAP

Gestione ex INPDAP e relativa contabilità autonome deficitarie	Fabbisogno finanziario cumulato	Anticipazioni dal Bilancio dello Stato (anni 2016 - 2018) distribuite alle gestioni	Disponibilità altre Gestioni
	1	2	3 = 1 - 2
CPDEL	54.600	1.252	53.348
CPI	295	7	288
TOTALE	54.895	1.259	53.636

2) Risoluzione della convenzione con IGEL per l'attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto

La società I.GE.I. (INPS Gestione Immobiliare) S.p.A., di cui l'Istituto detiene il 51% delle azioni, è stata costituita nel febbraio 1992 e ha svolto a decorrere dal 1993, a seguito di apposita convenzione sottoscritta in data 18 maggio 1992, l'attività di gestione degli immobili da reddito di proprietà dell'Istituto.

A far data dal 31 dicembre 1996, I.GE.I. S.p.A. è stata posta in liquidazione, ai sensi dell'art. 14, del d.lgs. 104 del 1996.

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha ceduto la gestione degli immobili con un passaggio di consegne alla società Romeo, attuale gestore della generalità degli immobili INPS. Pertanto, a far data dal 30 aprile 2018, a seguito dell'intervenuta risoluzione della Convenzione con l'INPS e dei contratti di service e della riconsegna all'Istituto del patrimonio immobiliare gestito, I.GE.I. S.p.A. ha cessato l'attività di gestione immobiliare a favore dell'Istituto.

In data 27 aprile 2018, l'Assemblea della società, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017, ha conferito al Collegio dei Liquidatori i poteri necessari a provvedere al celere completamento della liquidazione, sottoponendo entro il 30 giugno 2018 all'Assemblea dei soci il bilancio finale di liquidazione con l'eventuale piano di riparto e a procedere non oltre il 31 dicembre 2018 con la conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese.

In data 23 novembre 2018, al termine dell'attività del Collegio dei Liquidatori, l'Assemblea ha approvato la situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2018 della società, ha accettato le dimissioni dei componenti del Collegio dei Liquidatori e ha incaricato un Liquidatore unico di gestire le attività e gli adempimenti propri della fase conclusiva della procedura di liquidazione della società. Non è stato, infatti, possibile procedere alla cancellazione della società dal registro delle imprese entro il 31 dicembre 2018, a causa di contenziosi avviati da alcuni Soci privati ancora non definiti a tale data.

La cancellazione della società dal registro delle imprese non è stata effettuata entro il 31 dicembre 2018, a causa dei suddetti contenziosi, avviati da alcuni Soci privati.

Di seguito, nella parte IV – Analisi voci dello stato patrimoniale, sono riportati i prospetti riepilogativi con i risultati della gestione degli immobili da reddito da parte di I.GE.I. che evidenziano una perdita di euro 1,932 mln. A tale riguardo va evidenziato che, a seguito della riconsegna degli immobili all'Istituto, I.GE.I. ha continuato a sostenere, per l'intero esercizio, oneri per la precedente gestione, a fronte del venir meno dei relativi incassi.

PARTE I QUADRO GENERALE**3) Patrimonio mobiliare e immobiliare: cessione della partecipazione nella società Dea Capital Real Estate SGR S.p.A. e di altre partecipazioni azionarie di entità marginale e conferimento di immobili da reddito ai fondi di investimento immobiliare “i3-INPS” e “i3-Silver”**

Con riferimento al patrimonio dell’Istituto, le variazioni nelle componenti immobiliare e mobiliare, sono principalmente ascrivibili alla cessione di partecipazioni azionarie e ai conferimenti di immobili ai fondi di investimento immobiliare chiusi “i3-INPS”, a cui l’Istituto partecipa dal 2017, e “i3-Silver”, istituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di INVIMIT SGR S.p.A del 18 aprile 2018, a cui l’Istituto partecipa a seguito della determinazione presidenziale 28 giugno 2018, n. 88.

Cessione di partecipazioni azionarie

A seguito della determinazione presidenziale n.141 del 13 novembre 2018, l’Istituto ha ceduto al socio di controllo DeA Capital SpA, con contratto di cessione sottoscritto il successivo 21 novembre, la totalità delle azioni di DeA Capital Real Estate SGR SpA, pari a n. 53.668 azioni, con contestuale incasso di euro 40.000.373,44.

La partecipazione azionaria ceduta era appostata nello stato patrimoniale delle gestioni ex INPDAP ed ex ENPALS, in quanto già detenuta dai due enti prima della soppressione.

Nel corso del 2018, inoltre, con determinazione presidenziale n. 12 del 21 febbraio 2018, è stata altresì disposta la cessione delle seguenti partecipazioni azionarie di entità marginale di proprietà dell’Istituto: Unicredit Ordinarie, Parmalat Ordinarie e Beni Stabili S.p.A.

Gli incassi netti delle cessioni sono stati pari a euro 72,49 per le 7 azioni Unicredit, euro 2.296,52 per le 858 azioni Parmalat ed euro 2.404.652,79 per le 3.299.103 azioni di Beni Stabili S.p.A.

Conferimenti di immobili ai fondi di investimento immobiliare

“i3-INPS” - Dopo i primi due conferimenti di immobili al fondo “i3-INPS”, effettuati nel 2017, l’Istituto ha proceduto a due ulteriori conferimenti: con la determinazione presidenziale n. 59 del 23 maggio 2018 è stato autorizzato il trasferimento di 23 unità immobiliari, per un valore di apporto complessivo pari ad euro 48.811.778,61, e con la successiva determinazione presidenziale n. 173 del 19 dicembre 2018 è stato autorizzato il trasferimento di 5 unità immobiliari, per un valore di apporto complessivo pari ad euro 28.767.268,83.

A fronte dei due trasferimenti di immobili sono state emesse a favore dell’Istituto, quale corrispettivo, n. 86 quote del fondo “i3-INPS” del valore di euro 567.578,821 e n. 49 quote del valore di euro 587.087,12.

QUADRO GENERALE

PARTE I

“i3-Silver” - Con determinazione presidenziale n. 88 del 28 giugno 2018 l’Istituto ha avviato la partecipazione al fondo “i3-Silver” e il trasferimento di 2 immobili, per un valore di apporto complessivo pari ad euro 10.000.000,00. Con la successiva determinazione presidenziale n. 127 del 24 ottobre 2018 è stata effettuato un ulteriore trasferimento di 2 immobili per un valore di apporto complessivo pari ad euro 6.000.000,00.

A fronte dei due trasferimenti di immobili sono state emesse a favore dell’Istituto, quale corrispettivo, rispettivamente, n. 20 e n. 12 quote del fondo, ciascuna del valore di euro 500.000,00.

4) SCIP – Prosecuzione dell’attività di definizione dei rapporti credito/debito tra gli enti partecipanti alle operazioni di cartolarizzazione degli immobili

Nel corso del 2018, sono proseguiti, a seguito della definizione dei rapporti credito/debito tra gli enti partecipanti alle operazioni di cartolarizzazione degli immobili, i trasferimenti agli enti creditori delle somme ancora da ripartire.

Per una migliore comprensione delle risultanze contabili si riepilogano brevemente le attività svolte negli ultimi esercizi.

Nel 2016, a seguito della conclusione delle operazioni di liquidazione della Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici s.r.l. (SCIP), sono stati definiti i rapporti credito/debito tra gli enti partecipanti.

In tale occasione sono stati recepiti nel bilancio dell’Istituto gli effetti della distribuzione del risultato di gestione dell’operazione, i rapporti credito/debito tra l’INPS e gli altri enti partecipanti e, all’interno dell’Istituto, i rapporti tra le gestioni interessate.

Al termine dell’esercizio 2016, nel bilancio dell’Istituto erano presenti debiti nei confronti dell’INAIL e dell’Agenzia del Demanio, derivanti dalla definizione dei rapporti tra gli enti proprietari degli immobili conferiti a SCIP, per un importo complessivo di euro 316.572.013,80.

L’importo dei crediti e dei debiti in capo agli originari partecipanti alla “SCIP” (alcuni dei quali successivamente soppressi e confluiti in INPS e in INAIL) è stato elaborato con riferimento al valore degli immobili retrocessi, all’attribuzione agli stessi enti degli importi da restituire, relativi ai depositi cauzionali (versati dai partecipanti alle procedure d’asta), pari a euro 61.151.652,25, e alle somme accantonate al Fondo rischi per il contenzioso.

Nel corso del 2017, la Banca d’Italia ha ordinato il versamento agli enti del predetto importo di euro 61.151.652,25.

Previo accordo tra gli enti interessati e il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la quota

PARTE I **QUADRO GENERALE**

spettante all'INPS, pari a euro 44.483.956,03, è stata versata in parte all'Agenzia del Demanio, a chiusura del debito dell'Istituto verso la predetta Agenzia, e in parte all'INAIL, a riduzione del credito dell'INAIL medesimo nei confronti dell'Istituto.

Nel 2018, ad esito degli approfondimenti congiunti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, SCIP e gli enti originariamente proprietari, sono stati quantificati ulteriori importi da versare ai singoli enti a titolo di Prezzo di trasferimento differito e di restituzione delle somme accantonate al Fondo rischi e oneri (istituito da SCIP a copertura dei rischi di contenzioso) e relativi interessi.

Analogamente a quanto avvenuto nel 2017, in data 20 dicembre 2018, Banca d'Italia ha ordinato il versamento all'INAIL dell'importo di euro 91.509.891,05, di cui euro 26.500.280,07 direttamente spettanti all'INAIL, ed euro 65.009.610,98 a riduzione del debito dell'INPS nei confronti dell'INAIL.

Pertanto, alla luce delle compensazioni effettuate, il credito dell'INPS nei confronti di SCIP per la quota di Prezzo di trasferimento differito e per le somme a suo tempo destinate al Fondo rischi e oneri e il debito nei confronti dell'INAIL si sono ridotti, rispetto all'esercizio precedente, di euro 65.009.610,98.

Alla data del 31/12/2018, il debito residuo di INPS nei confronti dell'INAIL ammonta a euro 207.078.446,79.

5) Eliminazione del sistema di remunerazione delle anticipazioni tra gestioni (art. 1, co. 185, l. 205/2017)

Ai sensi degli articoli 52 (come modificato con determinazione del 12/4/2010, n. 85 del Commissario straordinario dell'Istituto) e 54 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità, le anticipazioni di fondi da parte delle gestioni attive a quelle passive erano remunerate in misura pari al tasso di interesse legale.

In ragione di specifiche disposizioni (art. 21, legge 88/1989 per il Comparto lavoratori dipendenti e art. 69, co. 15, legge 388/2000 per le contabilità autonome dell'INPDAP) erano previsti alcuni casi di esclusione della remunerazione delle anticipazioni di fondi tra le gestioni.

L'art. 1, comma 185 della Legge di bilancio 2018 è intervenuto nella materia, estendendo a tutte le gestioni amministrate dall'INPS la disposizione di cui all'articolo 69, comma 15, della legge 388/2000, secondo cui tutte le movimentazioni tra le gestioni dell'Istituto sono evidenziate con regolazioni e non determinano oneri o utili.

6) Chiusura della contabilità del Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa (IAR) e trasferimento delle residue attività patrimoniali al FPLD

Al termine dell'esercizio 2018 le residue attività patrimoniali, pari a euro 782.419,41, del Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa, sono state trasferite al FPLD.

Il decreto interministeriale 28 settembre 2000, n. 351, istitutivo del Fondo, aveva fissato la scadenza dello stesso alla data del 31 dicembre 2007.

Il predetto termine è stato più volte differito (decreti n. 49263/2009 e n. 229/2010) e fissato, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2012 dal decreto 24 settembre 2012, n. 68157.

In esecuzione di quest'ultimo provvedimento, il Comitato amministratore del Fondo medesimo ha stabilito i criteri e le modalità di devoluzione delle quote di disponibilità non utilizzate/impegnate per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo (delibera 28 novembre 2013, n. 4).

In particolare la citata delibera ha previsto che le somme liquide e disponibili, inutilizzate e non impegnate, giacenti presso il Fondo di solidarietà, fossero devolute ai Fondi di previdenza complementare in essere presso le imprese attive, in proporzione alla contribuzione ordinaria versata dalle imprese, a scomputo della contribuzione ordinaria dovuta (e debenda) dal datore di lavoro e dai lavoratori in forza delle disposizioni contrattuali collettive nazionali/aziendali; nel caso, invece, in cui le imprese non fossero più in attività, il decreto in parola disponeva la devoluzione a favore delle forme di previdenza complementare in essere presso le imprese risultanti a seguito delle operazioni di trasferimento/fusione e successione nei rapporti attivi e passivi.

Per quanto riguarda le modalità operative di liquidazione, la suddetta delibera ha disposto che i trasferimenti delle somme venissero effettuati in due soluzioni: a) la prima, a titolo di acconto di liquidazione a valere sulle somme liquide e disponibili risultanti dal bilancio consuntivo 2012, al netto delle deduzioni e degli accantonamenti indicati in premessa; b) la seconda, a titolo di conguaglio, a seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati dalle imprese e dall'INPS, pari alle residue risorse liquide e disponibili del Fondo risultanti dal bilancio consuntivo 2013 della gestione.

A quest'ultimo riguardo, l'applicazione delle modalità contenute nella predetta delibera 4/2013 ha portato ad un allungamento dei tempi necessari alla conclusione delle operazioni per la difficoltà, da parte delle imprese interessate e conseguentemente dell'Istituto, a individuare i Fondi di previdenza complementare a cui devolvere le somme liquide e

PARTE I **QUADRO GENERALE**

disponibili, inutilizzate e non impegnate, giacenti presso il Fondo di solidarietà.

Dopo aver effettuato, negli scorsi esercizi, i versamenti ai Fondi di previdenza complementare, le residue attività, pari a euro 782.419,41, registrate nella contabilità IAR, sono state trasferite al FPLD, come previsto dalla citata delibera n. 4/2013.

ISTITUZIONE E VARIAZIONE CAPITOLI

Per sopravvenute esigenze di rilevazione finanziaria sono stati istituiti e variati nell'oggetto i seguenti capitoli:

Capitoli di entrata di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "Pensioni":

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni
2E1203904	CONTRIBUTO DA PARTE DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON I CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE - ART. 1, COMMA 198 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205		Disposizione legislativa

Nell'ambito della UPB "Altre Strutture della Direzione Generale"

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni
8E1203327	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALLO SGRAVIO CONTRIBUTIVO A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO PRIVATI CHE STIPULANO CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI CONTENENTI MISURE DI CONCILIAZIONE TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA - ART. 25 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015 N. 80 E DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 12 SETTEMBRE 2017		Disposizione legislativa

Parte II – Analisi voci del conto di bilancio

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I movimenti finanziari di competenza dell'anno 2018 si riassumono in 480.436 mln di entrate accertate e in 416.033 mln di impegni di cui 66.587 mln sono relativi a partite di giro, con un avanzo complessivo di 64.403 mln.

Le partite di parte corrente ammontano a 341.390 mln di entrate ed a 339.135 mln di uscite, con un conseguente differenziale positivo di 2.255 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 72.458 mln e le uscite a 10.311 mln con un saldo positivo di 62.148 mln.

Le tabelle seguenti, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, forniscono la quantificazione sintetica delle entrate e delle uscite per tipologia e la quantificazione analitica per Centri di responsabilità dei valori finanziari di competenza.

PARTE II ANALISI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Gestione finanziaria di competenza

In milioni

Aggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2017	Var. assol.	Var. %
Entrate				
<u>Entrate correnti</u>				
Entrate contributive	231.166	224.627	6.539,0	2,9
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	105.813	110.385	-4.571,3	-4,1
Altre entrate	4.411	4.681	-269,8	-5,8
Totale entrate correnti	341.390	339.692	1.698,0	0,5
<u>Entrate in conto capitale</u>				
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	8.086	8.491	-405,0	-4,8
Trasferimenti in conto capitale	61.801	11	61.790,7	...
Accensione di prestiti	2.571	18.523	-15.952,2	-86,1
Totale entrate in conto capitale	72.458	27.025	45.433,5	...
<u>Entrate aventi natura di partite di giro</u>				
Entrate aventi natura di partite di giro	66.587	65.435	1.152,2	1,8
Totale delle entrate	480.436	432.152	48.283,7	11,2
Uscite				
<u>Uscite correnti</u>				
Funzionamento	2.279	2.221	57,6	2,6
Interventi diversi	336.579	333.704	2.875,5	0,9
- Uscite per prestazioni istituzionali	318.373	312.149	6.224,2	2,0
- Trasferimenti passivi	5.078	5.320	-242,4	-4,6
- Altri interventi diversi	13.128	16.234	-3.106,3	-19,1
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	277	287	-10,3	-3,6
Totale uscite correnti	339.135	336.212	2.922,8	0,9
<u>Uscite in conto capitale</u>				
Investimenti	7.719	8.105	-386,0	-4,8
Oneri comuni	2.592	18.390	-15.798,4	-85,9
Totale uscite in conto capitale	10.311	26.495	-16.184,4	-61,1
<u>Uscite aventi natura di partite di giro</u>				
Uscite aventi natura di partite di giro	66.587	65.435	1.152,2	1,8
Totale delle uscite	416.033	428.142	-12.109,4	-2,8
Saldi				
1. di parte corrente	2.255	3.480	-1.224,8	-35,2
2. in conto capitale	62.148	530	61.617,9	...
3. per partite di giro	0	0	0,0	0
4. sul complesso	64.403	4.010	60.393,1	...
...				
Somma:			39.049,7	

... Non valutabile o non significativa.

Somma: 39.049,7

Gestione finanziaria di competenza - Quadro riassuntivo per U.P.B.
Rendiconto 2018

AGGREGATI	Centri di responsabilità						TOTALE
	UPB 1	UPB 2	UPB 3	UPB 4	UPB 5	UPB 8	
	Entrate	Pensioni	Prestaz. a sostegno del reddito	Risorse umane	Risorse strumentali	Altre strutture di Direzione Generale	
Entrate							
ENTRATE CORRENTI							
Entrate contributive	229.560	613	988	5	-	-	231.166
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	110	34	0	-	105.669	105.813
Altre entrate	704	1.882	1.379	73	127	247	4.411
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>230.264</i>	<i>2.604</i>	<i>2.400</i>	<i>79</i>	<i>127</i>	<i>105.916</i>	<i>341.390</i>
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	-	-	1.398	205	112	6.370	8.086
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	61.801	61.801
Accensione di prestiti	-	-	-	0	-	2.571	2.571
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.398</i>	<i>205</i>	<i>112</i>	<i>70.742</i>	<i>72.458</i>
Entrate aventi natura di partite di giro	956	2.586	5.343	134	1	57.567	66.587
Totale delle entrate	231.219	5.190	9.142	418	241	234.225	480.436
Uscite							
USCITE CORRENTI							
Funzionamento	-	-	-	1.688	583	8	2.279
Interventi diversi	12.714	280.780	38.184	20	353	4.528	336.579
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	-	-	-	277	-	-	277
<i>Totale uscite correnti</i>	<i>12.714</i>	<i>280.780</i>	<i>38.184</i>	<i>1.985</i>	<i>936</i>	<i>4.536</i>	<i>339.135</i>
USCITE IN CONTO CAPITALE							
Investimenti	-	-	892	271	161	6.395	7.719
Oneri comuni	-	-	-	0	-	2.592	2.592
<i>Totale uscite in conto capitale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>892</i>	<i>271</i>	<i>161</i>	<i>8.987</i>	<i>10.311</i>
Uscite aventi natura di partite di giro	956	2.586	5.343	134	1	57.567	66.587
Totale delle uscite	13.669	283.367	44.419	2.390	1.099	71.090	416.033
Saldi							
1. di parte corrente	217.550	-278.176	-35.783	-1.906	-809	101.380	2.255
2. in conto capitale	-	-	507	-66	-49	61.756	62.148
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	217.550	-278.176	-35.277	-1.972	-858	163.135	64.403

Gestione finanziaria di competenza - Quadro riassuntivo per U.P.B.
Rendiconto 2017 / Rendiconto 2016

in milioni

AGGREGATI	Entrate			Centri di responsabilità			Prestaz. a sostegno del reddito		
	Rendiconto anno 2018	Rendiconto anno 2017	Variazioni	Pensioni			Rendiconto anno 2018	Rendiconto anno 2017	Variazioni
				Rendiconto anno 2018	Rendiconto anno 2017	Variazioni			
Entrate									
ENTRATE CORRENTI									
Entrate contributive	229.560	223.155	6.405	613	665	-52	988	801	187
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	0	110	120	-10	34	37	-3
Altre entrate	704	833	-129	1.882	2.001	-119	1.379	1.377	1
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>230.264</i>	<i>223.988</i>	<i>6.275</i>	<i>2.604</i>	<i>2.785</i>	<i>-181</i>	<i>2.400</i>	<i>2.215</i>	<i>185</i>
ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti							1.398	1.723	-325
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.398</i>	<i>1.723</i>	<i>-325</i>
Entrate aventi natura di partite di giro	956	1.022	-66	2.586	2.464	122	5.343	5.455	-111
Totale delle entrate	231.219	225.010	6.209	5.190	5.250	-59	9.142	9.393	-251
Uscite									
USCITE CORRENTI									
Funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interventi diversi	12.714	15.215	-2.502	280.780	275.533	5.247	38.184	37.245	938
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale uscite correnti</i>	<i>12.714</i>	<i>15.215</i>	<i>-2.502</i>	<i>280.780</i>	<i>275.533</i>	<i>5.247</i>	<i>38.184</i>	<i>37.245</i>	<i>938</i>
USCITE IN CONTO CAPITALE									
Investimenti	-	-	-	-	-	-	892	949	-57
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale uscite in conto capitale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>892</i>	<i>949</i>	<i>-57</i>
Uscite aventi natura di partite di giro	956	1.022	-66	2.586	2.464	122	5.343	5.455	-111
Totale delle uscite	13.669	16.237	-2.568	283.367	277.997	5.369	44.419	43.649	770
Saldi									
1. di parte corrente	217.550	208.773	8.777	-278.176	-272.748	-5.429	-35.783	-35.030	-754
2. in conto capitale	-	-	-	-	-	-	507	-	-268
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	217.550	208.773	8.777	-278.176	-272.748	-5.429	-35.277	-34.255	-1.021

AGGREGATI	Risorse umane			Centri di responsabilità			Altre strutture di Direzione Generale		
	Risorse strumentali			Risorse strumentali			Altre strutture di Direzione Generale		
	Rendicono anno 2018	Rendicono anno 2017	Variazioni	Rendicono anno 2018	Rendicono anno 2017	Variazioni	Rendicono anno 2018	Rendicono anno 2017	Variazioni
Entrate									
ENTRATE CORRENTI									
Entrate contributive	5	5	0	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	8	-8	-	-	-	105.669	110.220	-4.550
Altre entrate	73	43	30	127	102	25	247	324	-78
<i>Totale entrate correnti</i>	79	57	22	127	102	25	105.916	110.544	-4.628
ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	205	203	2	112	277	-164	6.370	6.288	82
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	61.801	11	61.791
Accensione di prestiti	0	72	-72	-	-	-	2.571	18.451	-15.880
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	205	275	-70	112	277	-164	70.742	24.750	45.992
Entrate aventi natura di partite di giro	134	129	5	1	-	1	57.567	56.365	1.201
Totale delle entrate	418	461	-43	241	379	-138	234.225	191.659	42.566
Uscite									
USCITE CORRENTI									
Funzionamento	1.688	1.656	32	583	556	27	8	9	-1
Interventi diversi	20	19	1	353	385	-32	4.528	5.306	-778
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	277	287	-10	-	-	-	-	-	-
<i>Totale uscite correnti</i>	1.985	1.963	22	936	941	-4	4.536	5.316	-779
USCITE IN CONTO CAPITALE									
Investimenti	271	276	-5	161	157	4	6.395	6.723	-328
Oneri comuni	0	3	-3	-	-	-	2.592	18.388	-15.796
<i>Totale uscite in conto capitale</i>	271	279	-7	161	157	4	8.987	25.110	-16.124
Uscite aventi natura di partite di giro	134	129	5	1	-	1	57.567	56.365	1.201
Totale delle uscite	2.390	2.370	19	1.099	1.098	1	71.090	86.792	-15.702
Saldi									
1. di parte corrente	-1.906	-1.906	0	-809	-838	30	101.380	105.229	-3.849
2. in conto capitale	-66	-3	-62	-49	119	-168	61.756	-361	62.116
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	-1.972	-1.909	-62	-858	-719	-139	163.135	104.868	58.267

PARTE II ANALISI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Gestione finanziaria di competenza - Entrate

In milioni

Aggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2017	Var. assol.	Var. %
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	341.390	339.692	1.698,0	0,5
1.1 - Entrate contributive	231.166	224.627	6.539,0	2,9
1.1.01 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	230.050	223.452	6.598,2	3,0
1.1.02 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	1.115	1.174	-59,2	-5,0
1.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	105.813	110.385	-4.571,3	-4,1
1.2.03 Trasferimenti da parte dello Stato	105.720	110.278	-4.558,2	-4,1
1.2.04 Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0,0	0
1.2.05 Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	1	2	-1,0	-50,0
1.2.06 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	93	105	-12,1	-11,6
1.3 - Altre entrate	4.411	4.681	-269,8	-5,8
1.3.07 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	59	59	-0,3	-0,5
1.3.08 Redditi e proventi patrimoniali	270	286	-16,2	-5,7
1.3.09 Poste correttive e compensative di spese correnti	2.927	2.963	-36,1	-1,2
1.3.10 Entrate non classificabili in altre voci	1.155	1.373	-217,2	-15,8
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.458	27.025	45.433,5	...
2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	8.086	8.491	-405,0	-4,8
2.1.11 Alienazione di immobili e diritti reali	110	203	-93,1	-45,9
2.1.12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	-0,1	-93,9
2.1.13 Realizzo di valori mobiliari	46	87	-40,4	-46,7
2.1.14 Riscossione dei crediti	7.930	8.201	-271,4	-3,3
2.2 - Trasferimenti in conto capitale	61.801	11	61.790,7	...
2.2.15 Trasferimenti dallo Stato	61.801	11	61.790,7	...
2.2.16 Trasferimento dalle Regioni	0	0	0,0	...
2.3 - Accensione di prestiti	2.571	18.523	-15.952,2	-86,1
2.3.20 Assunzione di altri debiti finanziari	2.571	18.523	-15.952,2	-86,1
TITOLO IV PARTITE DI GIRO	66.587	65.435	1.152,2	1,8
4.1.22 Entrate aventi natura di partite di giro	66.587	65.435	1.152,2	1,8
Totale delle entrate	480.436	432.152	48.283,7	11,2

... Non valutabile o non significativa.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate di parte corrente sono state accertate in complessivi 341.390 mln con un incremento di 1.698 mln sui corrispondenti dati del 2017 (339.692 mln).

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive sono risultate pari a 231.166 mln, con un incremento del 2,9% rispetto al dato accertato nel rendiconto dell'esercizio precedente (224.627 mln).

Nella tabella sotto riportata sono posti a confronto i dati del consuntivo 2018 con quelli del consuntivo 2017 delle entrate contributive afferenti alle varie gestioni costituite in Istituto, rappresentate nei seguenti macroaggregati di lavoratori: dipendenti del settore privato, dipendenti del settore pubblico (già iscritti all'INPDAP), autonomi e parasubordinati e liberi professionisti.

Entrate contributive

(in mln)

	Anno 2018			
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazioni Assolute	Variazioni %
Lavoratori dipendenti settore privato	145.794	140.955	4.839	3,43
Lavoratori dipendenti settore pubblico (già iscritti all'INPDAP)	57.666	55.510	2.155	3,88
Lavoratori autonomi	19.811	20.497	-686	-3,35
Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti	7.895	7.664	231	3,01
Totale	231.166	224.627	6.539	2,91

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano l'analisi dei contributi della produzione e degli iscritti e le entrate contributive relative ai lavoratori dipendenti privati classificate per gestione di destinazione.